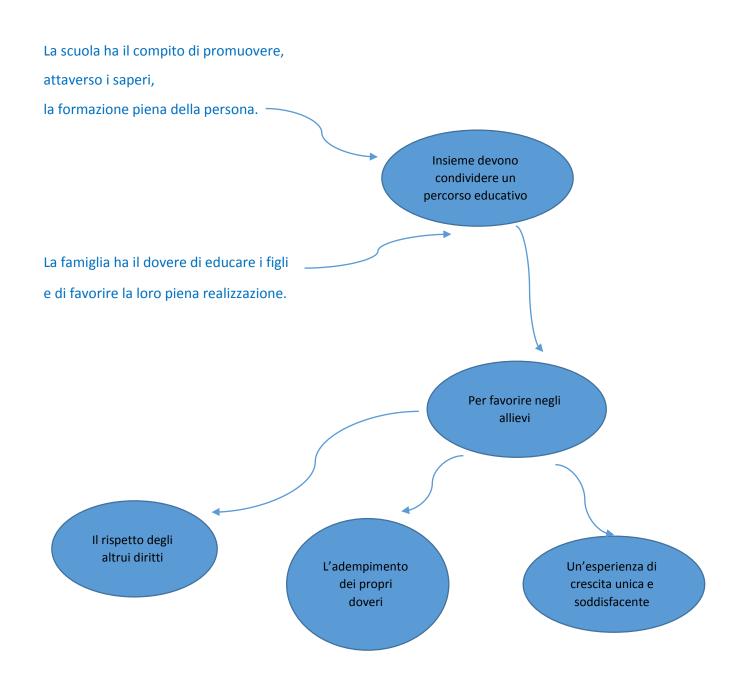
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola – Famiglia - Studente

In ogni organismo, uomo compreso, c'è un flusso costante teso alla realizzazione costruttiva delle sue possibilità intrinseche, una tendenza naturale alla crescita. (Carl Rogers)

Per supportare la vita umana in crescita, nell'odierna società complessa e frammentata, è necessario che gli adulti di riferimento collaborino per condividere i percorsi educativi da proporre ai ragazzi.



Premessa

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale, in un contesto relazionale positivo.

L'interiorizzazione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo mediante un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, quindi, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli, fra adulti che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";* Visti il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";*

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Vista la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

contestualmente all'iscrizione si richiede ai genitori di sottoscrivere il presente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a rafforzare la condivisione dei percorsi educativi e il riconoscimento dei rispettivi ruoli nella crescita umana e culturale degli studenti. L'iscrizione è subordinata all'accettazione del Patto.

Con questo patto educativo di corresponsabilità

I genitori si impegnano a:

- ◀ conoscere l'Offerta Formativa e il Regolamento dell'Istituto;
- partecipare con regolarità agli incontri scuola famiglia e seguire con attenzione il percorso didattico ed educativo del proprio figlio;
- controllare quotidianamente il diario, le comunicazioni scuola-famiglia cartacee e il Registro Elettronico;
- ◀ sottoscrivere l'apposita autorizzazione per consentire l'uscita autonoma del figlio alla fine delle lezioni;
- ◀ rispettare l'orario di ingresso e limitare le uscite anticipate;
- ◀ giustificare sempre assenze e ritardi e motivare con certificato medico l'eventuale esonero dalle lezioni di Educazione fisica e dalle attività sportive;
- guidare il proprio figlio al rispetto delle regole della scuola, alla partecipazione responsabile alle attività didattiche, al puntuale svolgimento dei compiti assegnati e alla quotidiana cura di libri e corredo scolastico;
- di accompagnare il ragazzo nella cura dell'igiene personale e nella scelta di un abbigliamento adatto al contesto scolastico;
- ◀ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali, fornendo informazioni utili
 a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- ◀ rifondere i danni arrecati dai propri figli per dolo o colpa grave.

Gli alunni si impegnano a:

- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- ▶ avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ▶ non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- non tenere accesi i cellulari durante le lezioni;
- ▶ non utilizzare il telefono cellulare o altri strumenti per riprese o registrazioni nell'ambiente scolastico;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle regolarmente;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico, sia in classe sia a casa, e studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente e il diario per le comunicazioni scuola-famiglia;
- rispettare i beni collettivi, mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali scolastici, consapevoli del risarcimento dei danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
- scegliere sempre un abbigliamento compatibile con l'ambiente scolastico, che è luogo con funzioni educative;
- mantenere sempre un comportamento corretto, anche durante il cambio dell'ora e all'uscita da scuola;
- ▶ far firmare puntualmente ai genitori (o agli esercenti la potestà genitoriale) le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

I docenti si impegnano a:

- ▲ comprendere i bisogni formativi del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare l'Offerta Formativa in base alla situazione iniziale della classe;
- ▲ motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e a valorizzare le loro capacità ed attitudini;
- ▲ rispettare i ritmi e gli stili individuali di apprendimento;
- ▲ svolgere il proprio lavoro in modo coordinato con i colleghi;
- ▲ vigilare in modo assiduo e costante sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti, in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- ▲ comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che in merito agli aspetti inerenti il livello di acquisizione di competenze sociali e civiche;
- ▲ informare sempre i genitori degli alunni delle proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'Offerta Formativa;
- ▲ osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Il personale non docente si impegna a:

- ▼ conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- ▼ essere presente in modo attento e vigile, svolgendo con precisione il lavoro assegnato;
- ▼ garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- v segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- ▼ favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori e docenti);
- ▼ osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di ricoprire al meglio il loro ruolo;
- garantire ad ogni persona la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ◆ cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- ◆ vigilare sull'attuazione dell'Offerta Formativa e sul rispetto degli impegni assunti con il presente patto;
- far rispettare le norme sulla sicurezza.



Nel caso in cui gli studenti non rispettino il Regolamento di Istituto e il presente Patto educativo di corresponsabilità, i docenti e gli organi competenti potranno mettere in atto i seguenti provvedimenti disciplinari come previsto dal Regolamento disciplinare d'Istituto:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario dello studente e/o sul registro elettronico;
- consegna da svolgere a scuola e/o a casa;
- * riflessione di qualche minuto fuori dall'aula, sempre sotto stretta sorveglianza di docenti o di collaboratori scolastici;
- sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza, da uno a tre giorni
- sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza, fino a quindici giorni.

Specifici provvedimenti disciplinari saranno adottati dopo in presenza di:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e/o periodiche non giustificate;
- costante mancanza del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine verso le consegne, sia a casa che a scuola;
- danni ai locali e agli arredi della scuola;
- lessico non adeguato e disturbo delle attività didattiche;
- ❖ violenze fisiche e psicologiche verso gli altri adulti e/o coetanei;
- comportamento irrispettoso verso gli adulti e/o i compagni.

In ogni caso, qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, sempre commisurando la sanzione alla gravità dell'infrazione e sempre consentendo all'allievo di convertire la sanzione in attività di pubblica utilità.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme al Dirigente Scolastico.